



*Ministero dell'Ambiente
del Territorio e del Mare*



Provincia
di Milano

Due ruote per il futuro

inbici Prima Conferenza Nazionale
della Bicicletta



Una proposta per difendere le biciclette dai furti

di **Claudio Pasinelli**

Easytag-Bicisicura

Si stima che mediamente circa l'8-10% del parco bici circolante in Italia venga rubato ogni anno, per un valore di oltre 100 milioni di euro. In pratica circa 1/3 delle bici vendute ogni anno prende il volo. Le principali cause di incremento dei furti di biciclette sono: la scarsa cultura della sicurezza da parte del ciclista, con utilizzo di antifurto inadeguati e mancanza di identificazione certa della bici; sistemi di ancoraggio della bici mal progettati: la mancanza di strumenti di controllo efficaci da parte delle Forze dell'ordine; infine una legislazione poco attenta verso i cosiddetti "reati minori". La probabilità che avvenga il furto di una bicicletta è esprimibile con un'equazione che lega insieme efficacia dell'antifurto, efficacia dell'ancoraggio, efficacia della targa, efficacia del registro e valore della bici.



Claudio Pasinelli

Il sistema Bicisicura è il primo e unico sistema di identificazione e protezione della bici contro il furto riconosciuto dalle Forze dell'ordine per la sua comprovata efficacia. Le componenti di questo servizio sono:

- la targa identificativa, indelebile e automarcante;
- il libretto del Registro italiano bici;
- il Registro italiano bici e i servizi che questo eroga.

La targa identificativa è in polipropilene trattato, con caratteristiche di indelebilità e automarcaggio, ha una elevata visibilità con effetto di deterrenza, è assai più economica di tutti gli altri sistemi di identificazione e marcatura ma ha pari efficacia con l'aggiunta del numero di telaio. Infine è pensata per qualsiasi bici e non soltanto per quelle di elevato valore.

Il Registro italiano bici prevede un libretto con i dati e le caratteristiche della bici, compreso numero di targa e di telaio. L'interrogazione sullo stato delle bici è disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, e prevede l'accesso web libero per "verifica stato bicicletta" sui quattro siti www.easytag.it, www.registroitalianobici.it, www.bicisicura.it, www.controllabene.it. Esistono un accesso web riservato per le Forze dell'ordine, un numero verde con operatore telefonico, un accesso tramite Gsm (Sms e Mms) e uno via fax. Il sistema prevede anche la possibilità di aggiornare la scheda anagrafica delle bici, sempre utilizzando gli stessi sistemi sopra elencati e con la stessa continuità di orari.



A partire dal primo inserimento della bicicletta nel Rib, ogni passaggio di proprietà genera un nuovo proprietario e l'emissione da parte del Registro di un nuovo libretto, che viene recapitato al nuovo proprietario. Nel Rib viene conservata l'intera storia dei proprietari di ogni singola bici registrata. Alle Forze dell'ordine è consentito conoscere tale storia per fini specifici di indagine.

È obbligatorio da parte del proprietario segnalare l'avvenuto furto al Rib e alle Forze dell'ordine. Durante la segnalazione di furto al Rib vengono richieste delle informazioni specifiche che alimentano l'Osservatorio furti. L'Osservatorio contiene informazioni quali la data del furto, l'ora, il luogo, il tipo di antifurto usato, il sistema di ancoraggio della bici, il valore e l'anzianità della bicicletta. L'Osservatorio furti può essere condiviso con le amministrazioni locali e con le Forze dell'ordine al fine di conoscere con certezza lo stato dei furti, per intraprendere se necessario azioni volte ad aumentare la sicurezza e a contenere il fenomeno.

La sicurezza e riservatezza dei dati è garantita dalla duplicazione in tempo reale delle informazioni inserite, da un sistema di disaster recovery e dal pieno rispetto della normativa sulla privacy. Verifiche e controlli da parte delle Forze dell'ordine possono essere effettuati via numero verde, via sms e via area web riservata.

La riduzione dei furti nelle città dove il servizio è già attivo (Brescia, Cuneo, Parma, Ferrara, Reggio Emilia e Modena) è stata considerevole: dall'8% di furti annui rispetto al parco totale delle bici cittadine allo 0,9% delle bici registrate nel Rib. In pratica, se uno ha una bici anonima gli verrà rubata mediamente una volta in circa 10 anni. Se invece ha una bici registrata gli verrà rubata mediamente una volta in circa 100 anni. Considerevole anche la cifra dei recuperi di bici rubate da parte dei legittimi proprietari (il 2% tra le bici anonime, il 25% tra le bici registrate al Rib). Quindi, se viene rubata una bici anonima sarà ritrovata 2 volte su 100, se viene rubata una bici registrata, sarà trovata 25 volte su 100.

Il prezzo del servizio è di soli 9,90 euro. Il Kit BiciSicura che viene fornito comprende una targa speciale, il libretto e il mantenimento nel Rib per tre anni. Poi c'è un secondo kit che parte da 22 euro e comprende la copertura assicurativa annuale contro il furto della bicicletta per un valore fino a 3000 euro.